

|                 |                                                                                                                                              |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO DI VALLE IN VIA ROMA A CONDINO.</b> |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione giuntale n. 58 del 13.12.2010, con la quale fu approvata a tutti gli effetti la variante al progetto definitivo dei lavori di realizzazione impianto natatorio di valle a Condino, elaborata dall'ing. Lorenzo Strauss, nell'importo complessivo di Euro 3.800.000,00, di cui Euro 2.971.011,51 per lavori a base di gara, ivi compresi Euro 96.773,90 di oneri per la sicurezza ed Euro 828.988,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Posto che con la richiamata deliberazione venne stabilito di provvedere all'esecuzione dei lavori mediante appalto-concorso finalizzato all'individuazione della miglior offerta tecnico-economica ai sensi dell'art. 32 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., ponendo a base di gara la progettazione definitiva di cui agli elaborati di variante citati e all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 39, comma 1, lett. b), della medesima L.P., determinata sulla base degli elementi di valutazione indicati nello schema di bando di gara allegato alla deliberazione medesima ed al contempo approvato; la spesa di Euro 3.800.000,00 prevista dalla variante, considerata al netto di quella già impegnata con le deliberazioni della Giunta comunale n. 21 del 21.05.2004, n. 79 del 22.12.2008 e n. 15 del 26.02.2009, fu imputata all'intervento 2060101 (capitolo 3616) del bilancio dell'esercizio finanziario 2010, in conto residui; si diede infine dato atto che il finanziamento dell'opera era assicurato dal contributo di Euro 1.859.244,84 assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui all'art. 16 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e s.m., da una quota pari ad Euro 980.000,00 del fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (art. 11 della L.P. 36/93) riconosciuto al Comune di Condino con riferimento al periodo 2006/2010, dal contributo in conto capitale di Euro 287.372,00 accordato dal Consorzio B.I.M. del Chiese ed infine, per l'importo residuo di Euro 673.383,16, dall'avanzo di amministrazione.

Atteso che l'intera procedura d'appalto-concorso si concluse con l'approvazione da parte della Giunta comunale, con deliberazione n. 24 del 14.05.2012, dei verbali della Commissione tecnica nominata ai sensi dell'art 32, comma 3 della L.P. 26/1993 per la valutazione dei progetti esecutivi dell'opera presentati dai concorrenti e con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto-concorso all'impresa Ediltione s.p.a., con sede a Tione di Trento in via del Foro n. 4/a, verso il corrispettivo a corpo di Euro 2.539.173,20 offerto da tale impresa in sede di gara, di cui Euro 2.436.023,13 per lavori al netto degli oneri della sicurezza ed Euro 103.150,07 per oneri relativi alla sicurezza, oltre ad I.V.A. nella misura di legge, corrispondente ad un ribasso percentuale del 14,535%.

Atteso altresì che, acquisiti da parte della Ediltione s.p.a., in ordine al progetto esecutivo, i pareri e autorizzazioni prescritti, la Giunta comunale, con deliberazione n. 11 del 31.01.2013, approvò a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione impianto natatorio di valle a Condino, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento in fase progettuale, presentato in gara dall'impresa medesima, nel quale i lavori sono appunto quantificati a corpo nell'importo di Euro 2.436.023,13, a cui si aggiungono Euro 103.150,07 di oneri per la sicurezza.

Richiamato il contratto rep. n. 403 del 12.03.2013, registrato a Tione di Trento il 13.03.2013 al n. 26 – Sere 1, relativo all'affido in appalto all'impresa Ediltione s.p.a. dell'esecuzione dei lavori in narrativa, per il prezzo complessivo di Euro 2.539.173,20 oneri relativi alla sicurezza compresi più I.V.A.; i lavori sono stati consegnati in data 27.03.2013.

Rilevato che, dato il sopravvenuto interesse dell'Amministrazione comunale di adattare il progetto esecutivo presentato in gara ad una nuova esigenza, quella di ampliare la vasca nuoto con la realizzazione di quattro corsie di 25 m. in modo da disporre di un campo di gara che risponda anche ad un impiego sportivo ed agonistico, della problematica venne investito l'ing. Lorenzo Strauss, professionista incaricato dall'Amministrazione, giusta convenzione di data 25.11.2011, della direzione dei lavori di realizzazione dell'impianto natatorio, nell'ambito dell'ufficio di direzione appositamente istituito per l'opera, avvalendosi dell'assistenza e collaborazione delle altre figure professionali nominate dal Comune all'interno di tale ufficio.

Preso atto che, con nota di data 15.05.2013, acquisita a protocollo il 20.05.2013 al n. 3613, detto professionista segnalò la possibilità, a fronte delle nuove esigenze prospettate dall'Amministrazione circa l'utilizzo sportivo ed agonistico dell'impianto, di apportare al progetto esecutivo approvato un insieme di modifiche tali da assicurare il soddisfacimento del nuovo obiettivo rappresentato dalla possibilità di disporre di un campo gara da quattro corsie di 25 m., pur mantenendo sostanzialmente inalterato l'impianto

architettonico ed il principio distributivo dell'intervento; aggiungendo:

- di condividere totalmente il fondamento della finalità progettuale di ampliare a quattro corsie la vasca nuoto e di aver provveduto a confrontarsi informalmente con il Comitato Provinciale per la Federazione Italiana Nuoto, acquisendo l'orientamento del tutto favorevole di quest'ultimo, non solo ai fini di un utilizzo intensivo per attività agonistiche ed amatoriali dell'impianto, ma anche per lo svolgimento di manifestazioni sportive, stante la possibilità di un'eventuale omologazione in deroga, cosa non prevista per la vasca a tre corsie di cui al progetto approvato, che può essere impiegata solo ed esclusivamente per sessioni di allenamento;
- che, nonostante la variazione da introdurre risulti circoscritta al corpo di fabbrica che ospita la vasca nuoto, detta variazione risulta significativa sia in termini tecnici che economici, configurando a tutti gli effetti le condizioni per una variante progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.P. 26/1993 e s.m., determinata in particolare da esigenze di interesse pubblico sopravvenute e quindi riconducibile al comma 1, lett. a) del citato art. 51;
- di ritenere quindi ampiamente motivata l'ipotesi di variante, tanto da proporre la redazione in base a quanto previsto dall'art. 126, comma 4 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.;
- che era opportuno incaricare l'appaltatore della redazione della variante progettuale, stante la scelta a suo tempo operata dall'Amministrazione comunale dell'appalto-concorso e tenuto conto dell'art. 126, comma 4 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., ai sensi del quale "di norma la variante progettuale è elaborata dal progettista" (disposizione analoga a quella di cui all'art. 51, comma 4 della L.P. 26/1993).

Atteso che, dopo aver condiviso quanto evidenziato dal direttore lavori nella sopra richiamata nota del 15.05.2013 e ritenuto che la soluzione più appropriata fosse appunto quella di affidare la stesura della variante progettuale atta a rispondere alle sopra rappresentate esigenze all'impresa Ediltione s.p.a. appaltatrice dell'opera, con lettera del 24.05.2013 prot. n. 3739 l'impresa medesima fu invitata a trasmettere il quadro di raffronto con la quantificazione del costo complessivo dell'intervento conseguente ad una tale variante ed in cui risultasse evidenziato il corrispettivo richiesto per la sua elaborazione, in modo da poterle formalizzare il relativo affidamento ove il corrispettivo risultasse congruo e la proposta di variante si rivelasse tale da rispondere all'esigenza dell'Amministrazione da un lato di non sfondare l'importo complessivo di Euro 3.800.000,00 impegnato per la realizzazione dell'opera, data l'impossibilità di reperire nuovi mezzi di finanziamento e dall'altro di contenere i lavori suppletivi entro il limite del quinto rispetto all'importo del contratto originario.

Verificato che, in risposta a detto invito, Ediltione s.p.a., con nota di data 08.11.2013, registrata a protocollo l'11.11.2013 con il n. 7242, trasmise la proposta di quadro economico inerente la quantificazione del costo complessivo dell'opera conseguente alla variante progettuale più volte accennata, contenuto entro gli Euro 3.800.000,00 impegnati dal Comune, con un supero per quanto riguarda i lavori non eccedente il limite del quinto dell'importo contrattuale originario e quantificò in Euro 10.400,00 più I.V.A. il compenso richiesto a ristoro degli oneri per la sua redazione.

Richiamata la propria deliberazione n. 71 del 19.12.2013 con la quale l'impresa Ediltione s.p.a. venne incaricata della progettazione della variante al progetto esecutivo dell'opera dalla stessa presentato in gara, approvato dalla Giunta comunale con la sopra richiamata deliberazione n. 11 del 31.01.2013, dettata dall'esigenza di rispondere ai sopravvenuti interessi pubblici sopra rappresentati e riconducibile quindi alla lettera a) del comma 1 dell'art. 51 della L.P. 10.09.1993, n. 26, verso il corrispettivo di Euro 10.400,00 più I.V.A., secondo le modalità ed alle condizioni risultanti dallo schema di atto approvato con la deliberazione medesima ed alla stessa allegato.

Visto l'atto aggiuntivo n. 1/A.P. al contratto d'appalto dei lavori di realizzazione impianto natatorio di valle, sottoscritto tra Comune e Ediltione s.p.a. in data 30.12.2013, contenente le norme e le condizioni per l'affidamento della redazione della variante progettuale accennata, dove tra l'altro veniva previsto l'obbligo per l'impresa di predisporre la variante nella forma della progettazione esecutiva, ai sensi della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., quello di contenere il costo complessivo dell'opera conseguente alla variante entro gli Euro 3.800.000,00 impegnati dal Comune per la realizzazione dell'intervento e di non discostarsi, per quanto riguarda i lavori suppletivi, di oltre un quinto rispetto all'importo di Euro 2.539.173,20 del contratto originario.

Esaminata la variante n. 1 al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione impianto natatorio di valle in via Roma a Condino di data gennaio 2014, fatta redigere e presentata da Ediltione s.p.a. nel rispetto del termine previsto dall'atto di cui al precedente paragrafo, nella quale, come dato evincere dal relativo quadro economico di seguito riportato, l'importo complessivo dell'opera rimane invariato, venendo quantificato in Euro 3.800.000,00, di cui Euro 2.913.824,47 netti per lavori (comprensivi di Euro 109.650,07 di oneri per la sicurezza) ed Euro 886.175,53 per somme a disposizione dell'amministrazione e tale quindi da non comportare un supero dell'importo complessivo impegnato per il progetto ed interamente finanziato:

#### **A Lavori**

|                                       |              |
|---------------------------------------|--------------|
| Opere edili OG1                       | 1.311.095,59 |
| Impianti elettromeccanici trasp. OS24 | 15.200,00    |

|                                                   |                     |
|---------------------------------------------------|---------------------|
| Strutture in legno OS32                           | 427.474,94          |
| Finiture di opere generali OS6                    | 362.195,32          |
| Impianto riscaldamento e ventilazione OS28        | 253.537,76          |
| Impianto idrico-sanitario e trattamento acqua OS3 | 252.144,59          |
| Impianto elettrico OS30                           | 182.526,20          |
| Oneri per la sicurezza                            | 109.650,07          |
| <b>Totale lavori</b>                              | <b>2.913.824,47</b> |

**B Somme a disposizione dell'amministrazione**

|                                                         |                   |
|---------------------------------------------------------|-------------------|
| Acquisti in diretta amministrazione                     | 120.000,00        |
| Opere di completamento                                  | 36.400,00         |
| Oneri di allacciamento                                  | 9.880,00          |
| Oneri di bonifica                                       | 5.995,00          |
| Spese tecniche                                          | 333.290,86        |
| Oneri fiscali                                           | 380.589,43        |
| Arrotondamenti                                          | 2,24              |
| <b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b> | <b>886.175,53</b> |

**C Totale complessivo A+B 3.800.000,00**

Rilevato che la variante in narrativa, come evidenziato anche nello schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritti dall'esecutore per accettazione, prevede maggiori lavori per Euro 374.651,27, di cui Euro 6.500,00 di oneri relativi alla sicurezza, rispetto a quelli del contratto originario rep. n. 403 del 12.03.2013 (Euro 2.539.173,20 compresi Euro 103.150,07 di oneri della sicurezza), in quanto tali contenuti entro il limite del quinto di detto contratto.

Visto l'art. 51 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. e rilevato che la variante, dovuta alle esigenze determinate dagli interessi pubblici sopravvenuti sopra esplicitati ai sensi del comma 1, lettera a) del medesimo articolo, si inquadra nella fattispecie di cui al successivo comma 5, lettera b), in quanto si riferisce a lavori suppletivi ad un contratto già stipulato, che non si discostano di oltre un quinto rispetto all'importo del contratto stesso, né determina un supero di spesa rispetto all'importo complessivo impegnato per il progetto.

Vista la relazione dd. 18.03.2014 resa dal collaudatore in corso d'opera ing. Massimo Bonenti anche se non prescritta nel caso di specie per quanto disposto al comma 6 del più volte citato art. 51, dove il preventivo accertamento della necessità dei lavori suppletivi e delle cause che li hanno determinati da parte del collaudatore è prescritto ai fini dell'approvazione delle sole variante di entità superiore al quinto dell'importo contrattuale originario, attraverso la quale lo stesso dichiara che gli interventi di variante "sono necessari per concludere funzionalmente l'opera".

Atteso che, a norma del comma 10 del richiamato articolo, i lavori conseguenti alla variante possono essere affidati all'originario contraente in quanto contenuti nel limite del sesto quinto dell'importo originario di contratto e ritenuto di procedere in tale senso, dato che tali lavori suppletivi non possono essere tecnicamente ed economicamente distinti da quelli previsti nel progetto principale senza gravi inconvenienti per l'Amministrazione, affidandoli all'impresa Edilitione s.p.a. mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto d'appalto principale, nonché ai nuovi prezzi indicati nel verbale di concordamento che accompagna la variante, con l'avvertenza che l'impresa stessa rimane a tutti gli effetti l'unica responsabile della variante progettuale e che l'importo complessivo dell'appalto conseguente alla variante è forfettario ed interamente a corpo, fisso ed invariabile, compensativo dell'esecuzione di tutte le opere e di ogni prestazione, fornitura ed onere per garantire l'esecuzione dell'opera a regola d'arte e tale da remunerare tutti gli oneri diretti e indiretti necessari per realizzarla perfettamente funzionante.

Ritenuto di concedere, per l'esecuzione dei lavori oggetto di perizia, un nuovo termine contrattuale di aggiuntivi giorni 60 rispetto a quelli previsti nel contratto principale.

Preso atto che in ordine alla variante sono stati acquisiti: il parere igienico-sanitario favorevole dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Dipartimento di Prevenzione – U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Vigilanza e Controllo Acque dd. 13.08.2013 prot. 0098341; il parere favorevole (con prescrizioni) della Commissione provinciale di vigilanza sui teatri e altri locali di pubblico spettacolo – verbale n. 18/2014 dd. 12.02.2014, trasmesso con lettera del 19.02.2014 prot. n. 13773/9200SB; la determinazione del Dirigente del Servizio Polizia amministrativa provinciale n. 84 del 19.02.2014 di approvazione del progetto di variante ai sensi dell'art. 143 del R.D. 06.05.1940, n. 635 e s.m., inoltrata dal Servizio citato con nota del 19.02.2014 prot. n. 13783/9200SB; il parere favorevole del Servizio Antincendi e Protezione Civile - Corpo permanente dei vigili del fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi dd. 07.08.2013 prot. n. 0437912; il parere favorevole n. 38/2013 del Coni – Commissione impianti sportivi; l'attestazione di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 110 della L.P. 04.03.2008, n. 1 prot. n. 1554 di data 10.03.2014 del responsabile dell'Ufficio tecnico intercomunale

Condino-Brione; in base a quanto stabilito dall'art. 58, comma 1, lett. b) della L.P. 26/1993 non è invece richiesto il parere degli organi consultivi di cui all'art. 55 della medesima legge.

Ribadito che la variante progettuale in narrativa non comporta una maggior spesa rispetto all'importo originario di progetto interamente finanziato e che dal presente provvedimento non deriva pertanto un nuovo impegno a carico del bilancio.

Ritenuta di propria competenza l'approvazione della variata in narrativa in analogia con quanto previsto dall'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2013, adottato con deliberazione giunta n. 23 dd. 11.04.2013, efficace ed operativo fino all'adozione di quello relativo al 2014 per quanto previsto al punto 9. della deliberazione medesima, in ordine all'approvazione del progetto allorché la procedura prescelta sia quella dell'appalto-concorso.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. ed in particolare l'art. 51.

Visto il D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg. ed in particolare l'art. 126.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variante n. 1 al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione impianto natatorio di valle in via Roma a Condino di data gennaio 2014, presentata dall'appaltatore impresa Editione s.p.a., che non modifica il totale complessivo dell'opera, mantenendolo invariato in Euro 3.800.000,00, di cui Euro 2.913.824,47 netti per lavori, ivi compresi Euro 109.650,07 di oneri per la sicurezza ed Euro 886.175,53 per somme a disposizione dell'amministrazione, senza determinare quindi un supero dell'importo complessivo impegnato per il progetto, come da relativo quadro economico sotto riportato e che prevede maggiori lavori per Euro 374.651,27 (comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad Euro 6.500,00) rispetto a quelli del contratto originario rep. n. 403 del 12.03.2013 (Euro 2.539.173,20 compresi Euro 103.150,07 di oneri della sicurezza), in quanto tali contenuti entro il limite del quinto di detto contratto, sicché l'importo dell'appalto assomma complessivamente ad Euro 2.913.824,47 e, cioè, Euro 2.539.173,20 come stabilito nel contratto principale più Euro 374.651,27 per effetto dei lavori suppletivi.

### A Lavori

|                                                   |                     |
|---------------------------------------------------|---------------------|
| Opere edili OG1                                   | 1.311.095,59        |
| Impianti elettromeccanici trasp. OS24             | 15.200,00           |
| Strutture in legno OS32                           | 427.474,94          |
| Finiture di opere generali OS6                    | 362.195,32          |
| Impianto riscaldamento e ventilazione OS28        | 253.537,76          |
| Impianto idrico-sanitario e trattamento acqua OS3 | 252.144,59          |
| Impianto elettrico OS30                           | 182.526,20          |
| Oneri per la sicurezza                            | 109.650,07          |
| <b>Totale lavori</b>                              | <b>2.913.824,47</b> |

### B Somme a disposizione dell'amministrazione

|                                                         |                   |
|---------------------------------------------------------|-------------------|
| Acquisti in diretta amministrazione                     | 120.000,00        |
| Opere di completamento                                  | 36.400,00         |
| Oneri di allacciamento                                  | 9.880,00          |
| Oneri di bonifica                                       | 5.995,00          |
| Spese tecniche                                          | 333.290,86        |
| Oneri fiscali                                           | 380.589,43        |
| Arrotondamenti                                          | 2,24              |
| <b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b> | <b>886.175,53</b> |

### C Totale complessivo A+B

**3.800.000,00**

2. Di autorizzare i maggiori lavori previsti in perizia, corrispondenti ad Euro 374.651,27, dando atto che questi verranno affidati mediante atto di sottomissione all'impresa Ediltione s.p.a., con sede a Tione di Trento in via del Foro n. 4/a, già titolare dei lavori principali, come consentito dal comma 10 dell'art. 51 della L.P. 26/1993 in quanto contenuti entro il limite del sesto quinto dell'importo originario di contratto, agli stessi patti e condizioni del contratto d'appalto principale, nonché ai nuovi prezzi indicati nel verbale di concordamento che accompagna la variante, con l'avvertenza che l'impresa stessa rimane a tutti gli effetti l'unica responsabile della variante progettuale e che l'importo complessivo dell'appalto conseguente alla variante è forfettario ed interamente a corpo, fisso ed invariabile, compensativo dell'esecuzione di tutte le opere e di ogni prestazione, fornitura ed onere per garantire l'esecuzione dell'opera a regola d'arte e tale da remunerare tutti gli oneri diretti e indiretti necessari per realizzarla perfettamente funzionante.
3. Di prevedere per l'esecuzione dei lavori oggetto di perizia un nuovo termine contrattuale di aggiuntivi giorni 60 rispetto a quelli di cui al contratto principale.
4. Di delegare ai competenti uffici gli atti volti alla stipulazione dell'atto di cui al precedente punto 2.
5. Di dare atto che la variante non prevede superi di spesa rispetto all'importo originario di progetto di Euro 3.800.000,00 interamente finanziato, per cui il presente provvedimento non comporta a carico del bilancio alcun impegno ulteriore rispetto a quelli a suo tempo perfezionati.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.